

A1 M – PN Trieste: Brescia troppo forte

25 Febbraio 2017



ALLA “BIANCHI” LA PALLANUOTO TRIESTE SI ARRENDE AI VICE-CAMPIONI D’ITALIA IN CARICA (2-11)

Pronostico rispettato alla “Bruno Bianchi”. Nella quarta giornata di ritorno della serie A1 maschile, l’An Brescia vice-campione d’Italia ha superato la Pallanuoto Trieste per 2-11. I lombardi hanno dimostrato di essere compagine di caratura internazionale (ed infatti sono in lizza per conquistare la qualificazione alla final-six di Champions League) mentre gli alabardati, reduci dalle brucianti sconfitte di Roma e Genova col Quinto, hanno comunque fatto vedere buone cose. “Ho visto una squadra in progresso rispetto alle ultime uscite – spiega al termine del match il d.s. Andrea Brazzatti – siamo un po’ sfiduciati e si nota, ma non dobbiamo assolutamente abatterci. L’assenza di Vukcevic pesa, ma il gruppo ha qualità, tanti di loro hanno vinto l’A2 un anno e mezzo fa. Quindi concentrati e determinati in vista dei prossimi impegni”.

Stefano Piccardo deve rinunciare ancora al centroboa

montenegrino, mentre Sandro Bovo (squalificato, in panchina al suo posto Dario Bertazzoli) non può schierare Christian Presciutti fermato dal giudice sportivo. L'An Brescia ha classe in abbondanza per sopperire all'assenza del proprio capitano e parte subito forte. Rizzo e Bertoli segnano in superiorità (0-2), Trieste dal canto suo non concretizza i possessi con l'uomo in più, e il mancino Nora firma lo 0-3 di fine primo periodo. I padroni di casa tentano con grinta di arginare la superiorità fisica e tecnica degli ospiti, ma ogni tanto si distraggono. Guerrato insacca lo 0-4, mentre il campione olimpico Randelovic trasforma il rigore che vale lo 0-5 di metà partita.

Il Brescia non rallenta il ritmo nemmeno nella terza frazione. Passano 40'' e Rizzo su rigore scrive 0-6, Randelovic finalizza lo 0-7 e Paskovic in superiorità mette a segno lo 0-8. Punizione forse un po' eccessiva per Trieste, che prova a ridestarsi. A 28'' dalla fine del tempo Obradovic trova finalmente il primo gol per i ragazzi in calottina bianca (1-8), ma prima della sirena Nicholas Presciutti con in tiro dalla distanza concretizza l'1-9 per il Brescia.

Nel quarto periodo Guerrato firma la tripletta personale con le reti dell'1-11, infine a 5'' dall'epilogo un tiro di rigore di Elez regala alla Pallanuoto Trieste almeno il gol del definitivo 2-11.

“Qualche passo avanti rispetto alle ultime gare c'è stato – analizza l'allenatore Stefano Piccardo – peccato per qualche evitabile errore dietro. Nonostante il passivo abbiamo difeso bene con l'uomo in meno, ma contro questo Brescia, squadra tra le più forti in Europa, non era facile fare meglio. Guardiamo avanti, continuiamo a lavorare. Sono queste partite che ci fanno crescere”.

Sabato prossimo altro impegno molto complicato per la Pallanuoto Trieste, che renderà visita alla Canottieri Napoli.

PALLANUOTO TRIESTE – AN BRESCIA 2-11 (0-3; 0-2; 1-4; 1-2)

PALLANUOTO TRIESTE: Oliva, Podgornik, Petronio, Ferreccio, Giorgi, Giacomini, Di Somma, Rocchi, Turkovic, Elez 1, Mezzarobba, Obradovic 1, Vannella. All. Piccardo

AN BRESCIA: Del Lungo, Guerrato 3, Manzi, Randelovic 2, Paskovic 1, Rizzo 2, Muslim, Nora 1, N. Presciutti 1, Bertoli 1, Ubovic, Napolitano, Morretti. All. Bertazzoli

Arbitri: Fusco di None (Torino) e Pinato di Nervi

NOTE: nessuno uscito per limite di falli; superiorità numeriche Pallanuoto Trieste 1/8 + 1 rigore, An Brescia 3/9 + 2 rigori; spettatori 700 circa

www.pallanuototrieste.com